



LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

ARISTOFANE

00139 ROMA - VIA MONTE RESEGONE, 3 - TEL. 06.81.81.809 - 06.87.18.17.18 - SUCC. 06.81.77.757 - FAX 06.87.19.83.29

DISTRETTO n. 12 - Codice Fiscale 80228210581 - Cod. Mecc. RMPC200004

aristofane@yahoo.com - aristostofan@usa.net

A.S. 2015/2016

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DISCIPLINARE

MATERIA D'INSEGNAMENTO

Religione

COORDINATORE

Prof.ssa Sandra Martorella





LICEO CLASSICO E LINGUISTICO
ARISTOFANE

00139 ROMA - VIA MONTE RESEGONE, 3 - TEL. 06.81.81.809 - 06.87.18.17.18 - SUCC. 06.81.77.757 - FAX 06.87.19.83.29
DISTRETTO n. 12 - Codice Fiscale 80228210581 - Cod. Mecc. RMPC200004
arisof@tin.it - aristofane@yahoo.com - arisofprt@tin.it

Insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA

A. Lombardi, S. Martorella, A. Servisole , G. Bortone
--

Linee generali

L'Insegnamento della Religione Cattolica (Irc), in riferimento alle nuove INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI (*DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211,*) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'**area linguistica e comunicativa**, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'**area metodologica**, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'**area logico-argomentativa**, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'**area storico-umanistica**, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'**area scientifica**.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

1. Finalità educative trasversali

Acquisizioni di nuove capacità

- organizzare progetti
- affrontare le soluzioni in relazione ai tempi disponibili
- gestire i propri problemi organizzativi
- auto-decidere
- orientarsi
- organizzare situazioni complesse
- inventare soluzioni
- adattarsi a situazioni nuove
- abituarsi al gioco di squadra
- utilizzare le proprie risorse
- gestire il sapere in ambiente interculturale

✓ Ruolo della disciplina per il raggiungimento delle finalità educative trasversali

L'IRC fa proprie le finalità generali della scuola: concorre allo sviluppo del senso critico e della creatività, del senso storico, della ricerca di

significato della vita; sviluppa la capacità di cogliere la struttura semantica del linguaggio religioso e la capacità di stabilire rapporti interpersonali basati sul riconoscimento e sulla accettazione degli altri, nelle loro differenze culturali e religiose.

✓ **Finalità educative proprie della disciplina d'insegnamento**

Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale, viene incontro ad esigenze di verità e ricerca di senso, contribuisce alla formazione della coscienza morale, offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso nel mondo contemporaneo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato:

antropologico-esistenziale; storico- fenomenologica; biblico-teologica.
PRIMO BIENNIO

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; - si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del 	<p>Lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; - valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bib-

<p>amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato; - accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso; - approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei V angeli e in altre fonti storiche; - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia socia- 	<p>cristianesimo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; - riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità; - legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose; - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana. 	<p>bia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p>
---	---	---

le e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.		
---	--	--

SECONDO BIENNIO

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei V angeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; - legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; 	<p>lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

<p>dell'uomo nel tempo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, <p>riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; - opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. 	
--	---	--

QUINTO ANNO

Conoscenze	Abilità	Competenze
lo studente:	Lo studente:	Lo studente sarà in grado di:

<ul style="list-style-type: none"> - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
---	--	--

1.1 Strategie per il conseguimento degli obiettivi

Lezioni frontali e dialogate. Utilizzo degli strumenti multimediali. Verifiche orali e scritte. Visite culturali.

2. Tecniche d'insegnamento

a) Metodologie e strategie

Lezione frontale e dialogata. Lavori di gruppo

b) Utilizzazione di tecnologie multimediali

DVD e utilizzo del pc , della lim , ipad.

3. Valutazione

a) Criteri

Valutazione diagnostica, formativa e sommativa

b) Controllo in itinere del processo di apprendimento (modi, tempi)

Verifiche scritte, congruo numero di verifiche orali.

c) Tipologia delle verifiche

Elaborati, test, questionari,

d) La valutazione è espressa secondo la seguente scala:

Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Progetti di Dipartimento da inserire nel POF 2015-16 e nel PTOF : 1) Traduzioni e tradizioni .Il codice Bibbia : Università Gregoriana ; 2) Claviusontheweb : manoscritti antichi e web . Università Gregoriana ; 3) Volontariato solidale (Caritas di Roma) ; 4) Aristofane solidale emporio solidale Ponte Casilino, raccolta generi alimentari due volte l'anno (Caritas di Roma) ; 5) Volontariato studenti Banco Alimentare 6) Gemellaggio Africa (Ass. Fosics). I primi due progetti sono proposti anche dal Dipartimento di Latino e Greco.

Roma 24/10/2015

**Firma del Coordinatore
Sandra Martorella**